



Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 09/02/2015

Dipartimento 72 - Struttura di missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Consultazioni elettorali regionali 2015. Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Legge Regionale 27 marzo 2009, n. 4, in attuazione dell'art. 122, comma 1, della Costituzione, ha introdotto la nuova disciplina in materia di procedimento elettorale regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge dello Stato, con la conseguente necessità di assumere l'onere organizzativo e gestionale dell'intero procedimento elettorale di rinnovo del Consiglio regionale ed elezione del Presidente della Giunta;
- b. che l'articolo 1 della Legge Regionale 31 gennaio 2014, n. 6, ha modificato l'art. 27 dello Statuto regionale riducendo il numero dei Consiglieri regionali da 60 a 50;
- c. che il comma 196 della Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16 ha modificato la Legge Regionale n. 4/2009 innalzando la soglia di esclusione delle liste collegata al candidato Presidente dal 5% al 10%;
- d. che la Legge Regionale 6 febbraio 2015, n. 3, ha modificato l'art. 7, comma 5, lettera f), della Legge Regionale 27 marzo 2009, n. 4;
- e. che l'autonomia regionale costituzionalmente garantita consente l'emanazione di direttive di attuazione delle disposizioni regionali esclusivamente alle regioni legiferanti;
- f. che l'imminenza dell'evento elettorale previsto per il 2015 rende, pertanto, opportuno adottare le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni destinate, tra l'altro, a favorire la più ampia diffusione delle modalità di esercizio del diritto di voto;
- g. che, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12, con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 237 del 04/11/2014 è stata istituita la Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale" affidandone la direzione al dott. Mauro Ferrara, già Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
- h. che, con lo stesso D.P.G.R.C. n. 237 del 04/11/2014 è stato istituito un "gruppo di lavoro" all'interno degli Uffici di diretta collaborazione per garantire il supporto dell'organo di direzione politica e il raccordo tra questo e la struttura amministrativa;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 243 del 10/11/2014 sono stati individuati i dirigenti responsabili delle Unità Operative in cui si articola la Struttura di Missione, nelle persone del dott. Ciro Russo e del dott. Francesco Crisci, rispettivamente incaricati della direzione della U.O.D. Affari generali e della U.O.D. Tecnico – operativa;
- j. che su richiesta delle regioni, possono essere stipulate intese in sede locale con le Prefetture al fine di disciplinare la reciproca collaborazione tecnico – amministrativa;
- k. che con la lettera n. 19726/UDCP/GAB/VCG2 del 7/11/2014 il Presidente della Giunta regionale della Campania ha chiesto l'istituzione di un tavolo di collaborazione per pervenire ad un'intesa quadro con i Prefetti della Campania, con il raccordo del Prefetto di Napoli, quale Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, volto alla definizione delle modalità attuative della disciplina elettorale e le linee di cooperazione tra gli enti per la gestione del procedimento elettorale;
- l. che con lettera n. 19933/UDCP/GAB/CG dell'11/11/2014 il Presidente della Giunta regionale della Campania ha tenuto informato il Ministro dell'Interno del contenuto della nota di cui al punto precedente;
- m. che con lettera del 12/11/2014, il Prefetto di Napoli, in attesa della necessaria adesione del Ministero dell'Interno e degli eventuali indirizzi di natura tecnica del predetto dicastero, ha confermato la piena disponibilità alla più ampia collaborazione tecnico-giuridica in ossequio al principio di leale collaborazione e nel rispetto dell'autonomia regionale costituzionalmente garantita;
- n. che con lettera del 9/12/2014 il Ministro dell'Interno ha espresso parere favorevole perchè possa essere sottoscritta con il Prefetto di Napoli, nella sua veste di Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, in raccordo con i Prefetti del territorio, una intesa che disciplini i contenuti dell'attività di collaborazione richiesta dal Presidente della Giunta Regionale con la citata nota dell'11/11/2014;

- o. che, con lettera n. 118339 del 10/12/2014 il Prefetto di Napoli, ha comunicato che con la nota n. 14751 del 25/11/2014 la Direzione Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno ha espresso parere favorevole alla richiesta del Presidente della Giunta Regionale della Campania di pervenire ad una intesa-quadro con i Prefetti della Campania per avvalersi della collaborazione delle Prefetture stesse nella organizzazione e gestione delle prossime elezioni per il rinnovo degli organi di governo regionale e che tale collaborazione potrà eventualmente anche ricomprendere l'acquisizione dai Comuni, la elaborazione informatica e la diffusione online dei dati e dei risultati ufficiosi della consultazione elettorale, previa stipula di apposita convenzione;
- p. che in ausilio alle competenze regionali in materia di procedimento elettorale la Regione ha inteso avvalersi della consolidata esperienza del Ministero dell'Interno e delle Prefetture;
- q. che, tra gli aspetti operativi relativi alla gestione del procedimento elettorale, spetta in particolare alla Regione la responsabilità in ordine all'elaborazione informatica dei risultati elettorali e la conseguente assegnazione dei seggi;
- r. che il Ministero dell'Interno è titolare del Sistema informativo elettorale, denominato "SIEL (Sistema Informativo Elettorale)", per la gestione informatica delle consultazioni elettorali, compresa l'acquisizione e la diffusione dei risultati elettorali ufficiosi attraverso le Prefetture;
- s. che il sistema SIEL, in osservanza alle norme vigenti in materia, è stato sviluppato per soddisfare le esigenze funzionali del Ministero dell'Interno che ne ha acquisito il diritto di proprietà per poterne disporre liberamente per fini istituzionali;
- t. che con riferimento alle consultazioni elettorali regionali svoltesi nel 2010, la Regione - trovandosi nella situazione di affrontare per la prima volta un procedimento particolarmente complesso di gestione dei dati elettorali senza disporre di una rete infrastrutturale e di dotazioni informatiche adeguate a supportare le operazioni elettorali - ha chiesto ed ottenuto dal Ministero dell'Interno di utilizzare il sistema SIEL effettuando le opportune modifiche per adeguarlo alla legge elettorale 27 marzo 2009, n.4 allora vigente;
- u. che per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni elettorali regionali del 2015, la Regione Campania ha chiesto al Ministero dell'Interno la disponibilità a sottoscrivere un accordo per utilizzare nuovamente i servizi del Sistema Informativo SIEL, adattati, con oneri a carico delle finanze regionali, alle innovazioni apportate alla legge elettorale della Campania;
- v. che nell'adeguamento del sistema di divulgazione dei dati elettorali ufficiosi la Regione Campania intende utilizzare ove possibile l'istituto del riuso di programmi informatici tra amministrazioni pubbliche;
- w. che con la deliberazione n. 651 del 15/12/2014 la Giunta regionale ha istituito appositi capitoli di spesa del bilancio gestionale al fine di far fronte agli oneri derivanti dallo svolgimento delle consultazioni elettorali regionali del 2015;

CONSIDERATO

- a. che le condizioni per l'ordinato e regolare svolgimento delle consultazioni elettorali si realizzano anche attraverso la definizione delle ulteriori misure necessarie alla relativa gestione tecnico-organizzativa, individuando, sotto il profilo interno, le competenze delle singole Direzioni Generali da coinvolgere "ratione materiae" e, sotto quello esterno, privilegiando assetti di collaborazione interistituzionale che diano le garanzie di migliore riuscita dell'intera gestione dell'appuntamento elettorale;
- b. che strumentale alla realizzazione delle condizioni organizzative per una corretta gestione delle consultazioni elettorali è la dotazione di risorse umane da impegnare negli adempimenti connessi allo svolgimento delle stesse, per la durata necessaria alla conclusione del relativo procedimento, tenendo in particolare considerazione coloro che hanno già maturato una specifica esperienza in precedenti consultazioni, nonché la gestione del servizio URP e del portale web per garantire un corretto servizio di comunicazione con gli utenti, strettamente collegata agli adempimenti istituzionali del procedimento elettorale;
- c. che le attività da svolgersi in relazione a tutti i soggetti istituzionali coinvolti o interessati, devono riguardare, tra l'altro, il servizio di back e front office, le comunicazioni a mezzo posta elettronica, la gestione dei rapporti con il pubblico, la gestione dell'apposita sezione del portale regionale destinata alle elezioni regionali 2015, l'interpretazione di circolari e di leggi in materia, l'adozione delle modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie alle istruzioni, alle pubblicazioni,

alla modulistica ed alle circolari predisposte dal Ministero dell'Interno, la gestione e comunicazione dei dati e dei risultati ufficiosi della consultazione, nonché la predisposizione e diramazione ai Comuni delle istruzioni relative alle spese elettorali che devono essere anticipate dagli stessi ed ogni altro ambito connesso allo svolgimento delle consultazioni elettorali de quibus;

- d. che, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, è opportuno addivenire ad un'intesa quadro tra il Presidente della Giunta Regionale per la Campania ed i Prefetti delle province della Campania per la definizione delle modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alle prossime consultazioni elettorali regionali;
- e. che al fine della stipula sono stati predisposti lo schema di intesa quadro ed il relativo disciplinare delle spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni regionali del 2015;
- f. che, con lettera n. 439 del 06/02/2015, il Ministero dell'Interno ha espresso condivisione sullo schema di atto d'Intesa quadro, da stipularsi tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti delle province della Campania, per la definizione delle modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alle imminenti consultazioni elettorali regionali, e sul relativo disciplinare delle spese;
- g. che è necessario altresì, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni elettorali regionali, formalizzare un Accordo con il Ministero dell'interno per utilizzare i servizi del Sistema Informativo SIEL, che la Regione dovrà provvedere ad adattare ulteriormente in base alle innovazioni apportate alla legge elettorale della Campania;
- h. che lo schema di accordo predisposto dall'Ufficio Elettorale regionale è stato verificato dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, che ha fornito approvazione acquisita al prot. n. 29393 del 16/01/2015;
- i. che nell'adeguamento del sistema di divulgazione dei dati elettorali ufficiosi la Regione Campania intende avvalersi ove possibile dell'istituto del riuso di programmi informatici tra amministrazioni pubbliche;
- j. che gli schemi dei sopra richiamati atti, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante;

ATTESO che,

- a. l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato si connota come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 163/2006, e, peraltro, applica alle pubbliche amministrazioni i listini determinati dalla Commissione ministeriale prezzi di cui all'art. 55, c. 3, legge 27 dicembre 1997, n. 449, istituita con decreto ministeriale 5 febbraio 2001;
- b. in occasione delle precedenti consultazioni elettorali tenutesi nel 2010, l'esperienza e l'affidabilità degli apparati statali e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato hanno consentito il regolare svolgimento di tutte le operazioni;

CONSIDERATO che, l'esperienza maturata e le procedure di controllo amministrativo poste autonomamente in essere dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, anche per conto del Ministero dell'Interno in occasione degli appuntamenti elettorali, consentono di affidare allo stesso l'attività di stampa delle schede elettorali, delle tabelle di scrutinio, dei manifesti elettorali, delle istruzioni, delle pubblicazioni, della modulistica e delle circolari predisposte dal Ministero dell'Interno, di ogni altro stampato necessario per lo svolgimento delle consultazioni elettorali, nonché per la fornitura delle urne;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover procedere alla sottoscrizione della sopra richiamata intesa quadro e del relativo disciplinare delle spese;
- b. di dover sottoscrivere il sopra richiamato specifico accordo con il Ministero dell'interno per la concessione dell'utilizzo della piattaforma informatica denominata SIEL (Sistema Informativo Elettorale) in occasione delle elezioni regionali 2015, da adattare ulteriormente in base alle modifiche apportate alla legge elettorale della Campania;
- c. di doversi avvalere, per quanto possibile, dell'affidabilità e della comprovata esperienza dell'organizzazione degli apparati statali storicamente deputati alla gestione degli appuntamenti elettorali ed al relativo supporto tecnico-organizzativo, rappresentati dall'organizzazione del Ministero degli Interni, per la parte relativa alla gestione del procedimento ed al trattamento dei

dati ed informazioni e relativa divulgazione e dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, per la predisposizione degli stampati e quant'altro necessario allo svolgimento delle consultazioni elettorali in parola, nonché, ove compatibile, valorizzando contestualmente le infrastrutture informatiche già utilizzate nelle precedenti consultazioni elettorali e l'istituto del riuso di programmi informatici;

- d. di dover procedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale per informare la cittadinanza sulle caratteristiche della legge elettorale, così come modificata e integrata dalla legge regionale 6 febbraio 2015, n. 3, e di avviare la produzione e diffusione di spot audio-video, attraverso i principali canali mediatici all'interno del territorio regionale, anche mediante l'affidamento del servizio a società *in house* della Regione Campania;
- e. di dover autorizzare, in applicazione dell'art. 39 CCNL del 14/9/2000, il dirigente responsabile della Struttura di Missione "Ufficio Elettorale regionale" ad avvalersi delle prestazioni di lavoro straordinario dei dipendenti interessati nei limiti del citato articolo ;
- f. di dover ridurre del 20 per cento, rispetto alle somme liquidate a pari titolo in occasione della precedente consultazione elettorale regionale, le risorse finanziarie per il lavoro straordinario del personale regionale impegnato nelle predette attività;

VISTI

- a. l'art. 122, comma 1, della Costituzione che attribuisce alla Regione la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica;
- b. la legge 2 luglio 2004, n. 165 recante "Disposizioni di attuazione dell'art. 122, comma 1, della Costituzione";
- c. l'art. 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"
- d. la legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante "Norme per la elezione dei consigli regionali a statuto normale";
- e. l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- f. la legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante "Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario";
- g. la legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii., recante lo "Statuto della Regione Campania";
- h. la legge regionale 27 marzo 2009, n. 4, "Legge elettorale" e ss.mm.ii.;
- i. la L.R. n. 3 del 16/01/2014;
- j. la L.R. n. 4 del 16/01/2014;
- k. la L.R. n.3 del 6 febbraio 2015
- l. l'art. 39 CCNL del 14/9/2000;
- m. il Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011;
- n. il D.P.G.R.C. n. 237 del 04/11/2014;
- o. la nota n. 19726/UDCP/GAB/VCG2 del 7/11/2014 del Presidente della Giunta regionale;
- p. la nota n. 19933/UDCP/GAB/CG dell'11/11/2014 del Presidente della Giunta regionale;
- q. la nota del 12/11/2014 del Prefetto di Napoli;
- r. la nota del 9/12/2014 del Ministro dell'Interno;
- s. la nota n. 118339 del 10/12/2014 del Prefetto di Napoli;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di approvare l'allegato schema di Intesa quadro, da stipularsi tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti delle province della Campania, per la definizione delle modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alle imminenti consultazioni elettorali regionali, ed il relativo disciplinare delle spese;
- 2. di approvare, altresì, l'allegato schema di accordo con il Ministero dell'interno per la concessione

- dell'utilizzo della piattaforma informatica denominata SIEL (Sistema Informativo Elettorale);
3. di avviare la predisposizione di tutte le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa del procedimento elettorale connesso alle prossime consultazioni elettorali regionali, demandando al dirigente responsabile della Struttura di Missione "Ufficio Elettorale regionale" l'adozione di tutti gli atti consequenziali, privilegiando accordi finalizzati alla realizzazione di assetti di collaborazione interistituzionale che diano le garanzie di migliore riuscita dell'intera gestione dell'appuntamento elettorale e, ove compatibile, valorizzando contestualmente le infrastrutture informatiche già utilizzate nelle precedenti consultazioni elettorali e l'istituto del riuso di programmi informatici;
 4. di condividere e realizzare per il tramite dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che collabora con il Ministero dell'Interno in occasione degli appuntamenti elettorali, l'attività di stampa delle schede elettorali, delle tabelle di scrutinio, dei manifesti elettorali, delle istruzioni, delle pubblicazioni, della modulistica e delle circolari predisposte dal Ministero dell'Interno, di ogni altro stampato necessario per lo svolgimento delle consultazioni elettorali, nonché per la fornitura delle urne, demandando al Responsabile dell'Ufficio Elettorale Regionale l'adozione degli atti consequenziali;
 5. di procedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale per informare la cittadinanza sulle caratteristiche della legge elettorale regionale, così come modificata e integrata dalla legge regionale 6 febbraio 2015, n. 3, e di avviare la produzione e diffusione di spot audio-video, attraverso i principali canali mediatici all'interno del territorio regionale, anche mediante l'affidamento del servizio a società *in house* della Regione Campania;
 6. di demandare al Direttore Generale alle Risorse Umane, d'intesa con il dirigente responsabile della Struttura di Missione, l'adozione delle attività amministrative necessarie per la dislocazione presso la predetta Struttura del personale necessario a realizzare le attività connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali, tenendo in particolare considerazione coloro che hanno già maturato una specifica esperienza in precedenti consultazioni, per la durata necessaria alla conclusione del procedimento elettorale;
 7. di autorizzare, in applicazione dell'art. 39 CCNL del 14/9/2000, il dirigente responsabile della Struttura di Missione "Ufficio Elettorale regionale" ad avvalersi delle prestazioni di lavoro straordinario dei dipendenti coinvolti, nei limiti previsti dallo stesso art. 39, e stabilire che, nel finanziare dette prestazioni, sia realizzato un contenimento della spesa pari a circa il 20 per cento rispetto alle somme liquidate a pari titolo in occasione della precedente consultazione elettorale regionale;
 8. di demandare al dirigente dell'UOD V Segreteria di Giunta la gestione del servizio URP e del portale web per garantire un corretto servizio di comunicazione con gli utenti, strettamente collegata agli adempimenti istituzionali del procedimento elettorale, d'intesa con il responsabile della Struttura di Missione;
 9. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, a tutte le Direzioni Generali e agli Uffici speciali per opportuna conoscenza, alla Direzione generale Risorse Umane, alla Direzione Generale risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.



INTESA QUADRO
TRA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA CAMPANIA
E
I PREFETTI DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL RACCORDO DEL PREFETTO DI
NAPOLI NELLA QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DELLO STATO PER I RAPPORTI
CON IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE

VISTO l'art. 122, comma 1, della Costituzione che attribuisce alla Regione la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica;

VISTA la legge 2 luglio 2004, n. 165 recante *“Disposizioni di attuazione dell'art. 122, comma 1, della Costituzione”*;

VISTO l'art. 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *“Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*;

VISTA la legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante *“Norme per la elezione dei consigli regionali a statuto normale”*;

VISTA la legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante *“Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario”*;

VISTA la legge regionale della Campania 27 marzo 2009, n. 4, "Legge elettorale", come modificata dalla Legge Regionale 6 febbraio 2015, n. 3;

VISTA la legge regionale della Campania 28 maggio 2009, n. 6, recante lo "Statuto della Regione Campania" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 gennaio 2014, n.6 che modifica l'art. 27 *“Composizione del Consiglio regionale”* dello Statuto regionale;

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge regionale 7 agosto 2014, n.16, *“Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo”* di modifica dell'art.7, comma 5, lett.d), della legge regionale 27 marzo 2009, n.4;



CONSIDERATO che il procedimento elettorale rimane tuttora disciplinato dalla normativa statale in materia, alla quale la Regione fa rinvio recettizio, salvo quanto previsto nella predetta norma regionale;

RITENUTO che, anche dopo l'entrata in vigore della normativa regionale sopraindicata permane la competenza statale in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, di vigilanza sulla propaganda elettorale nonché di tutela dell'ordine pubblico presso gli uffici elettorali di sezione;

VISTA la lettera del Presidente della Giunta regionale per la Campania n. 19726/UDCP/GAB/VCG2 del 07/11/2014, inoltrata al Prefetto di Napoli, quale Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, con la quale, alla luce della pregressa positiva esperienza, è stata rinnovata la volontà di istituire un tavolo tecnico di concertazione per pervenire ad un'intesa con i Prefetti della Campania, volto alla definizione delle linee di cooperazione tra gli enti per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni del 2015;

VISTA la lettera del Presidente della Giunta regionale al Ministro dell'Interno n.0019933/UDCP/GAB/CG dell'11 novembre 2014, con la quale, richiamando l'ottimo risultato prodotto dalla collaborazione Stato Regione in occasione delle elezioni regionali del 2010, è stata comunicata l'iniziativa di cui alla richiamata lettera inviata al Prefetto di Napoli, quale Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie;

PRESO ATTO che, come si legge nella nota sopra citata, l'ottimo risultato prodotto dalla sinergia delle forze messe in campo dall'amministrazione regionale e dall'amministrazione statale per il regolare svolgimento delle elezioni regionali del 2010 suggerisce l'opportunità di confermare le misure organizzative già sperimentate per le precedenti consultazioni;

CONSIDERATO che, nel pieno rispetto dell'autonomia regionale costituzionalmente garantita, non risulta possibile allo Stato dettare criteri interpretativi delle leggi regionali e che, pertanto, le direttive di attuazione delle disposizioni regionali non potranno che essere emanate direttamente dalle regioni legiferanti;

ATTESO che, su richiesta delle regioni, possono essere stipulate intese in sede locale con le Prefetture al fine di disciplinare la reciproca collaborazione tecnico-amministrativa;



ACQUISITE le specifiche direttive concernenti l'organizzazione delle elezioni regionali in Campania inviate al Presidente della Regione dal Ministro dell'Interno con lettera n. 22465 del 15/12/2014 ed alla Prefettura di Napoli dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale dei servizi elettorali con lettera n. 14751 del 25/11/2014;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, di addivenire ad un'intesa tra il Presidente della Giunta Regionale per la Campania ed i Prefetti delle province della Campania per la definizione delle modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni elettorali regionali previste per il 2015;

VISTA la precedente Intesa stipulata in occasione delle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010, ai sensi della quale è stata sperimentata con successo tale collaborazione istituzionale;

ADOTTANO LA SEGUENTE INTESA

- 1) **Le Prefetture -UTG della Campania** cureranno, in attuazione del principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale, le operazioni tecnico-organizzative di seguito elencate:
 - a. consulenza tecnico-giuridica alla Regione Campania in materia elettorale, ferma restando la competenza interpretativa della Regione in ordine alla legislazione regionale che regola il procedimento elettorale;
 - b. coordinamento delle operazioni connesse al procedimento elettorale di competenza dei Comuni;
 - c. adempimenti concernenti la stampa e l'invio ai Comuni delle schede di votazione, dei manifesti contenenti le candidature e le liste definitivamente ammesse e dei manifesti contenenti i nominativi degli eletti, compreso il visto "si stampi" sulle bozze dei citati stampati. Al riguardo, la Regione Campania, onde assicurare la massima celerità del procedimento, richiederà agli Uffici centrali circoscrizionali ed all'Ufficio centrale regionale, ai sensi dell'art. 11 L. n. 108/1968, l'invio alle Prefetture delle liste ammesse con i relativi contrassegni nonché i nominativi degli eletti secondo i rispettivi ambiti territoriali di riferimento;
 - d. distribuzione ai Comuni del materiale elettorale (pubblicazioni, circolari, stampati, manifesti,



schede elettorali ed altro) necessario per lo svolgimento delle operazioni presso i seggi;

- e. acquisizione dei dati e dei risultati ufficiosi della consultazione provenienti dai Comuni e la loro comunicazione al Ministero dell'Interno per la successiva diffusione, secondo le modalità che saranno concordate tra Regione e Ministero, con separato atto;
- f. altre incombenze di natura meramente tecnica, quali, ad esempio, la fornitura e la distribuzione delle matite copiative, dei timbri.

2) La Regione Campania si avvarrà della serie completa di istruzioni, pubblicazioni, modulistica e circolari predisposta in occasione del procedimento elettorale regionale del 2010 e provvederà ad adottare le modifiche e le integrazioni che si rendono necessarie in ragione delle modifiche della normativa elettorale regionale con la consulenza tecnico-giuridica delle Prefetture di cui al punto 1) lett. a) della presente Intesa. A tal fine le suddette modifiche ed integrazioni saranno comunicate dalla Regione Campania alle Prefetture e da queste a tutti i destinatari interessati.

Provvederà, altresì:

- a. a curare la predisposizione di appositi programmi per l'acquisizione dei dati provenienti dal Ministero e la diffusione dei risultati provvisori sulla base della normativa regionale;
- b. a sostenere le spese elettorali per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni regionali del 2015, comprese quelle di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 23 aprile 1976, n. 136 ed in piena aderenza alla legge 27.12.2013 n.147(Legge di stabilità 2014);
- c. a diramare le istruzioni relative alle spese elettorali, anticipate dai comuni, direttamente ai comuni;
- d. a fornire, per il tramite delle Prefettura, gli stampati necessari per gli Uffici Centrali circoscrizionali, per l'Ufficio centrale regionale e per gli Uffici elettorali di sezione;
- e. a sostenere le spese legittimamente assunte e che siano ritenute indispensabili per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni in questione, debitamente attestate dai corrispondenti responsabili delle Prefetture, con tempestiva comunicazione alla Regione.

La Regione Campania individuerà, con assunzione dei conseguenti oneri di spesa, le ditte affidatarie dei servizi e delle forniture di beni (stampa delle schede per la votazione, di manifesti, verbali, pubblicazioni ed altri stampati elettorali; fornitura delle urne). La consegna degli stampati sarà preventivamente concordata da Regione Campania e Prefetture.



- 3) Le parti convengono di istituire un organismo di raccordo composto da rappresentanti della Regione Campania e delle Prefetture con il compito di provvedere ad ogni applicazione di dettaglio della presente intesa affrontando anche questioni di interpretazione con spirito di leale collaborazione, prevedendo, altresì, il coinvolgimento delle Amministrazioni di volta in volta interessate a specifiche questioni da trattare.
- 4) Le parti convengono di risolvere ogni e qualsivoglia questione derivante dall'espletamento delle procedure elettorali oggetto di questa intesa nonché di qualsiasi problema interpretativo della stessa in ossequio al principio di lealtà tra Stato e Regione e nell'ottica di un ordinato svolgimento delle consultazioni elettorali.
- 5) Le spese elettorali da sostenere per le consultazioni regionali in argomento sono regolamentate con separato atto, che costituisce parte integrante della presente intesa.

Il presente accordo produrrà effetti per lo svolgimento del procedimento elettorale relativo alle consultazioni regionali del 2015.

Il Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, il Presidente della Giunta della Regione Campania e i Prefetti della Campania, nei rispettivi ambiti di competenza, cureranno che sia data attuazione, in ogni sua parte, al contenuto della presente intesa.

Napoli, li

Il Presidente della Giunta regionale della
Campania

Il Rappresentante dello Stato per i rapporti con il
sistema delle autonomie - Prefetto di Napoli

Il Prefetto di Avellino

Il Prefetto di Benevento

Il Prefetto di Caserta

Il Prefetto di Salerno



DISCIPLINARE RELATIVO ALLE SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E L'ATTUAZIONE DELLE CONSULTAZIONI REGIONALI DEL 2015, AI SENSI DEL PUNTO 5 DELL'INTESA QUADRO TRA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA CAMPANIA ED I PREFETTI DELLA CAMPANIA

Tutte le spese elettorali per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni regionali del 2015, comprese quelle di cui all'art. 17, comma 3, della legge 23 aprile 1976, n. 136, sono a carico della Regione Campania

Le relative modalità di effettuazione e di rimborso sono disciplinate dal presente atto.

Nel caso di contemporaneità di altre consultazioni elettorali, politiche o amministrative con le elezioni regionali, tutte le spese derivanti dagli adempimenti comuni alle consultazioni medesime saranno ripartite nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente (art. 21 della legge n. 108/1968, recante "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto normale", e art. 17, L. n. 136/1976). Gli oneri comunque derivanti dall'applicazione della legge n. 108/1968, non facenti carico direttamente alla Regione, sono anticipati dai Comuni e rimborsati dalla Regione secondo la normativa vigente.

MATERIALE ELETTORALE OCCORRENTE PER LE PROSSIME CONSULTAZIONI

La Regione Campania fornirà gli stampati necessari per gli Uffici Centrali circoscrizionali, per l'Ufficio centrale regionale e per gli uffici elettorali di sezione.

Il Ministero dell'Interno, per il tramite della prefettura, fornirà il materiale necessario per il funzionamento degli uffici elettorali di sezione relativamente a matite copiative e timbri di sezione.

La Regione Campania individuerà, con assunzione dei conseguenti oneri di spesa, le ditte affidatarie dei servizi e delle forniture di beni (stampa delle schede per la votazione, di manifesti, di verbali, di pubblicazioni ed altri stampati elettorali; forniture di urne).

Solo nei casi di assoluta necessità ed urgenza, ulteriori servizi e materiali necessari, con particolare riguardo a quelli indicati nei sotto riportati punti c) e d) del presente disciplinare, potranno essere ordinati direttamente dalle prefetture, sempre a carico della Regione, previa individuazione delle ditte affidatarie e dandone tempestiva comunicazione per i conseguenti provvedimenti.



**SPESE A CARICO DELLA REGIONE CAMPANIA PREVIA GESTIONE AMMINISTRATIVA DA
PARTE DELLE PREFETTURE:**

- a) spese per la retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale civile contrattualizzato;
- b) spese per la retribuzione relativa alle maggiori prestazioni del personale della carriera prefettizia; per il pagamento delle spese di cui ai punti a) e b) la Regione riconosce ai soggetti indicati dalle prefetture un corrispettivo pari al compenso delle ore di lavoro straordinario per il personale non dirigente (così come previsto dal CCNL vigente) ovvero pari alla retribuzione relativa alle maggiori attività rese dai dirigenti della carriera prefettizia, in misura pari a quanto liquidato in occasione delle elezioni regionali del 2010; ed ai dirigenti contrattualizzati un corrispettivo pari all'importo di una mensilità dell'indennità di posizione;
- c) spese per fornitura di cancelleria e materiale, confezionamento pacchi elettorali, etc;
- d) spese per trasporto e facchinaggio per la distribuzione del materiale nel corso del procedimento elettorale, delle schede per la votazione, dei manifesti, degli stampati, etc.;
- e) rimborso delle spese di viaggio al personale civile per le trasferte effettuate per la preparazione delle consultazioni e per la vigilanza sulle operazioni di confezionamento delle schede elettorali presso gli stabilimenti incaricati della stampa delle schede;
- f) spese per le comunicazioni effettuate dai direttori amministrativi o dai segretari degli ospedali o case di cura o altri seggi speciali per attestare e comunicare la volontà degli aventi diritto al voto;
- g) spese per la corrispondenza e per i telegrammi spediti dalle competenti autorità.

Alla liquidazione delle citate spese provvederà la Regione Campania con le seguenti modalità:

- per gli oneri di cui alle lettere a), b) ed e) le Prefetture della Campania invieranno alla Regione i prospetti di liquidazione, corredati da tutta la documentazione giustificativa delle spese, con l'indicazione delle somme complessive dovute al personale interessato. La Regione Campania provvederà, altresì, ad accreditare, a favore delle singole Prefetture-U.T.G., gli importi necessari. Effettuati i pagamenti, le Prefetture – U.T.G. invieranno alla Regione Campania la documentazione giustificativa delle spese.
- gli oneri di cui alla lettera g) saranno anticipati dai comuni con rimborso a carico della Regione;-
- per gli oneri previsti dalle restanti lettere le Prefetture invieranno alla Regione, che provvederà al pagamento diretto, tutta la documentazione giustificativa nonché le fatture presentate dai fornitori, debitamente riscontrate e vistate.



Si dà atto, inoltre, che saranno sempre a carico della Regione le spese non indicate purché legittimamente assunte e che siano ritenute indispensabili per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni in questione, debitamente attestate dai corrispondenti responsabili delle Prefetture, con tempestiva comunicazione alla Regione.

Si dà atto, infine, che il presente disciplinare è comunque subordinato ad altre eventuali indicazioni che il Ministero dell'Interno intenderà adottare in merito al procedimento elettorale di che trattasi.

Il Presidente della Giunta regionale
della Campania

Il Rappresentante dello Stato
per i rapporti con il sistema delle
autonomie - Prefetto di Napoli

Il Prefetto di Avellino

Il Prefetto di Benevento

Il Prefetto di Caserta

Il Prefetto di Salerno

ACCORDO CON IL MINISTERO DELL'INTERNO
PER LA CONCESSIONE DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA
DENOMINATA SIEL (SISTEMA INFORMATIVO ELETTORALE) IN OCCASIONE DELLE
ELEZIONI REGIONALI 2015

L'anno 2015, il giorno ... del mese di ...

TRA

Il Ministero dell'Interno, rappresentato dal Direttore Centrale dei Servizi Elettorali Prefetto dott.ssa Nadia Minati

E

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente pro tempore dott. Stefano Caldoro o suo delegato, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81- codice fiscale 80011990639, autorizzato con deliberazione n. ... del ...

PREMESSO CHE

- la Regione Campania ha approvato la legge regionale 27 marzo 2009, n.4 “Legge Elettorale“;
- la L.R. 6/2014 modifica lo Statuto della Regione Campania riguardo l’articolo 27 che riduce il numero di Consiglieri da 60 a 50;
- la L.R. 16/2014 che al comma 196 innalza la soglia di esclusione delle liste collegata al candidato Presidente al 10 % anziché il 5 %;
- la Legge Regionale 6 febbraio 2015, n. 3, ha modificato l'art. 7, comma 5, lettera f), della Legge Regionale 27 marzo 2009, n. 4;
- la citata normativa disciplina le consultazioni elettorali per l’elezione degli organi regionali con previsioni parzialmente difformi da quelle contenute nella legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante “Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale” e nella legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante “Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario”;
- il Ministero dell’Interno, sino all’entrata in vigore della predetta legge regionale, ha gestito, attraverso le Prefetture - Uffici territoriali del Governo, l’intero procedimento per l’elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale secondo le disposizioni di cui alle citate leggi n. 108/1968 e n. 43/1995;
- il Ministero dell’Interno è titolare del Sistema informativo elettorale, denominato “SIEL”, per la gestione informatica delle consultazioni elettorali, compresa l’acquisizione e la diffusione dei risultati elettorali ufficiosi attraverso le Prefetture;
- il sistema SIEL, in osservanza alle norme vigenti in materia, è stato sviluppato per soddisfare le esigenze funzionali del Ministero dell’Interno che ne ha acquisito il diritto di proprietà per poterne disporre liberamente per fini istituzionali;
- con riferimento alle consultazioni elettorali regionali svoltesi nel 2010, la Regione - trovandosi nella situazione di affrontare per la prima volta un procedimento particolarmente complesso di gestione dei dati elettorali senza disporre di una rete infrastrutturale e di dotazioni informatiche adeguate a supportare le operazioni elettorali - ha chiesto ed ottenuto dal Ministero dell’Interno di utilizzare il sistema SIEL effettuando le opportune modifiche per adeguarlo alla legge elettorale 27 marzo 2009, n. 4 allora vigente;
- con riferimento alle consultazioni elettorali regionali, previste per la primavera del 2015, ed in virtù dei risultati positivi ottenuti nel corso dello svolgimento delle precedenti consultazioni elettorali con l’utilizzo del sistema SIEL, la Regione ritiene auspicabile l’utilizzo di detto sistema;
- è necessario assicurare il corretto svolgimento delle operazioni elettorali regionali e che la Regione Campania pertanto ha chiesto al Ministero dell’Interno di addivenire a un’Intesa con le Prefetture operanti nell’ambito della Regione per la gestione del procedimento connesso alle prossime elezioni regionali nonché la disponibilità per utilizzare i servizi del Sistema Informativo SIEL di proprietà del Ministero dell’Interno;

VISTI

- l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;
- la direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 4 gennaio 2005, concernente “Risparmio e razionalizzazione dei processi operativi”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all’uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194, della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)”;
- la nota del Prefetto di Napoli n. 0118339 del 10/12/2014, nella quale si richiama la nota prot. 14751 del 25/11/2014 da parte della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell’Interno che esprime disponibilità, tra le altre, all’acquisizione dai Comuni, la elaborazione informatica e la diffusione online dei dati e dei risultati ufficiosi della consultazione elettorale, previa stipula di apposita Convenzione;
- la nota del Ministro dell’Interno del 08/12/2014, acquisita al protocollo regionale con n. 0022465/UDCP/GAB del 15/12/2014, nella quale si segnala la disponibilità del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali per la definizione degli aspetti tecnico-operativi ed organizzativi del procedimento elettorale;

tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Articolo 1. (Premesse)

Le premesse richiamate nel presente atto costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2. (Oggetto)

Il Ministero dell’Interno concede alla Regione Campania, il diritto di utilizzare tutti i servizi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e con le modalità di seguito indicate, resi disponibili dal Sistema informativo elettorale denominato “SIEL”, ospitati presso l’infrastruttura tecnologica del Ministero.

Il Ministero assicura la gestione del SIEL, personalizzato secondo le esigenze espresse dalla Regione del Campania, attraverso la struttura tecnica dell’Ufficio IV – Servizi informatici elettorali della Direzione Centrale dei servizi elettorali, ai fini dell’elaborazione e della pubblicazione dei dati elettorali ufficiosi nel sito del Ministero dell’Interno e della trasmissione dei dati verso la Regione Campania per la pubblicazione degli stessi nel sito regionale tramite soluzioni applicative in uso presso la stessa Regione;

Articolo 3. (Utilizzo del Sistema informativo SIEL)

Il Ministero concede alla Regione Campania l’utilizzo di tutti i servizi erogati dal Sistema Informativo SIEL e mette a disposizione, in formato elettronico, contestualmente alla firma del presente atto, tutta la documentazione tecnica e funzionale, ai fini della personalizzazione di cui all’art. 4.

Articolo 4. (Personalizzazione del software)

La personalizzazione del Sistema informativo elettorale SIEL sulla base delle necessità della Regione del Campania è effettuata per il tramite del soggetto fornitore individuato dal Ministero che ne fornisce i dati identificativi alla Regione Campania via PEC.

Il Ministero dichiara che il Fornitore da esso individuato è l'unico legittimato, quale aggiudicatario di apposita procedura aperta indetta dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006, ad intervenire sul SIEL al fine di effettuarne l'adattamento consistente nelle seguenti fasi e attività:

Fase 1

- adeguamento gestione eventi elettorali;
- adeguamento casi d'uso procedura elettorale;
- adeguamento sottosistemi diffusione dati elettorali (DDE e SEAS);
- adeguamento browser;
- adeguamento riparto seggi;

Fase 2

- test di performance di sistema;
- assistenza eventi elettorali;

Il Ministero coordina le attività del Fornitore al fine di assicurare alla Regione Campania l'esecuzione ed il completamento delle fasi ed attività sopra indicate, fermo restando che la fase di analisi e di predisposizione dei casi di test, con particolare riguardo alla funzionalità del riparto seggi, rientrano nella specifica competenza della Regione Campania.

Articolo 5.

(Titolarità del Sistema informativo elettorale)

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, utilizzazione e di sfruttamento economico del Sistema informativo elettorale SIEL, comprese le modifiche apportate per adeguarlo alla normativa della Regione Campania, oggetto del presente Accordo, rimangono, in via esclusiva in capo al Ministero.

Articolo 6.

(Brevetti, diritti di autore, proprietà intellettuale)

Il Ministero dichiara che il Sistema Informativo Elettorale concesso in uso è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto il Ministero concedente manleva e tiene indenne la Regione Campania da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchi e/o di brevetti italiani e stranieri sul Sistema informativo elettorale.

La Regione Campania prende atto che il Sistema informativo è protetto dal diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Articolo 7.

(Responsabilità)

La Regione Campania dichiara di conoscere il Sistema informativo elettorale concesso in uso nonché le relative specifiche tecniche funzionali e di ritenere detto sistema idoneo a soddisfare le

proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie per adeguare il sistema alla normativa regionale vigente.

La Regione Campania assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del Sistema informativo elettorale eseguiti dalla Regione stessa ed eseguito per il tramite del Fornitore del Ministero, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore e, in genere, di privativa altrui.

Attraverso l'attività di coordinamento esercitata dal Ministero nei confronti del Fornitore di cui all'art. 4, il Ministero stesso garantisce lo sviluppo e l'implementazione delle personalizzazioni necessarie al sistema SIEL.

Il Ministero garantisce che l'erogazione dei servizi del SIEL avvenga con i medesimi livelli di servizio - Service Level Agreement - applicati ad analoghe consultazioni elettorali.

Il Ministero adotta preventive misure di sicurezza per assicurare il corretto funzionamento della piattaforma SIEL, al fine di evitare eventuali malfunzionamenti o alterazioni del sistema o dei dati in esso ospitati.

Articolo 8. (Nuova versione del software)

Resta sin d'ora convenuto che il Sistema informativo elettorale, modificato e integrato secondo le previsioni delle leggi regionali n. 6/2014 e n. 16/2014, sarà rimesso a disposizione della Regione Campania, a titolo gratuito e non esclusivo, per le proprie esigenze elettorali.

Il Ministero si riserva la facoltà di modificare, successivamente alla gestione dell'evento elettorale e con oneri a proprio carico, la componente software così come adattata dalla Regione Campania qualora ritenuto necessario ai fini della manutenzione adeguativo-evolutiva del Sistema informativo SIEL.

Articolo 9. (Costi)

La Regione Campania si farà carico di tutti gli oneri connessi alla personalizzazione del SIEL, di cui all'art. 4, anche attraverso l'affidamento al Fornitore indicato dal Ministero delle attività necessarie per l'adeguamento della piattaforma SIEL alla legge regionale.

L'entità della spesa, per singole voci di prezzo, non potrà essere superiore all'elenco dei prezzi unitari applicato dal Fornitore al contratto stipulato con il Ministero.

Articolo 10. (Riservatezza)

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale, comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto, venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Articolo 11. (Durata ed effetti)

Gli effetti del presente Accordo decorrono dalla data della sua sottoscrizione e si esauriscono a conclusione delle operazioni elettorali citate nelle premesse nel presente accordo.

per IL MINISTERO DELL'INTERNO

per LA REGIONE CAMPANIA